

FAC-SIMILE DI DOMANDA (da presentare in carta semplice)

Inviare a: Segreteria Amministrativa
Dipartimento di Scienze Mediche,
Chirurgiche e Neuroscienze
Università di Siena
Policlinico Le Scotte,
Viale Bracci, 2 53100 Siena

**Al Direttore del Dipartimento di
Scienze Mediche, Chirurgiche e
Neuroscienze**
Università di Siena

OGGETTO: selezione per il conferimento di n. _____ contratto di lavoro autonomo per incarico individuale come da avviso pubblico Rif. _____).

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____) CAP _____
via _____
Tel. _____ e-mail _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1(uno) incarico di lavoro autonomo:“ _____”

(Riportare gli estremi dell'avviso pubblico di selezione)

_____, sottoscritt_ , consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat_ a _____ (provincia di _____) il _____;
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) di essere in possesso dei requisiti professionali indicati nell'allegato *curriculum vitae*;
- 4) di essere in possesso della laurea specialistica/laurea magistrale/diploma di laurea in _____.
- 5) di essere/non essere in aspettativa presso questa o altra Pubblica Amministrazione;
- 6) di essere/non essere in possesso della Partita Iva (n° _____);
- 7) di esercitare/non esercitare altre attività di lavoro autonomo;
- 8) di essere/non essere attualmente dipendente di altra amministrazione pubblica¹;
- 9) di essere/non essere in possesso di altra copertura previdenziale obbligatoria;
- 10) di essere/non essere titolare di borsa di studio
- 11) di essere/non essere iscritto a corso di dottorato di ricerca²;
- 12) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
- 13) di non aver riportato condanne penali;
- 14) di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 15) di non aver grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso cui l'attività sarà svolta, ovvero con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Siena, ai sensi all'art. 18 co. 1, lettera c) della Legge 30.12.2010 n. 240;
- 16) di non essere precluso al conferimento di incarichi ai sensi:
- dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1994 n. 724³;

NOTE PER LA COMPILAZIONE

¹ I collaboratori, se destinatari dell'incarico, che sono dipendenti da Enti pubblici o Amministrazioni dello Stato, devono presentare l'autorizzazione preventiva a collaborare con l'Università degli Studi di Siena, rilasciata dal proprio Ente di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art 53 D.Lgs. 165/2001.

² Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. B del Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in materia di dottorato di ricerca, è prevista l'esclusione dal Dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di (...) assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera **senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti.**

³ **Art. 25, comma 1, legge n. 724/1994 Incarichi di consulenza.** Al fine di garantire la piena e effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del

- dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135⁴;
- dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 165 del 2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39⁵.

Il sottoscritt dichiara inoltre la piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché la conoscenza e l'accettazione delle norme dettate con il Regolamento di Ateneo⁶ citato nell'avviso di selezione.

Data, _____

Firma _____

Allegati: curriculum vitae (mod. europeo) e quant'altro si ritenga utile in riferimento alla professionalità necessaria per l'adempimento della collaborazione.

³ decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

⁴ **Art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, conv. dalla legge n. 135/2012.** È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del *decreto legislativo n. 165 del 2001* [n.d.r.: tra queste le Università], nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'*articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196* nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

⁵ **Art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. n. 165/2001** I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. [n.d.r.: ad esempio un dipendente dell'Università di Siena che svolga attività finalizzata alla stipula di contratti/convenzioni/acquisti, etc. non può, nei tre anni successivi alla cessazione dell'impiego effettuare attività analoga presso operatori economici interessati a concludere contratti con l'Università stessa].
Art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013: 1. Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico [n.d.r.: ad esempio un collaboratore dell'Università di Siena che svolga attività finalizzata alla stipula di contratti/convenzioni/acquisti, etc. non può, nei tre anni successivi alla cessazione dell'incarico effettuare attività analoga presso operatori economici interessati a concludere contratti con l'Università stessa].

⁶ Il Regolamento è consultabile sul sito:

http://www.unisi.it/ammin/uff-at-norm/Normativa%20di%20Ateneo/Altri%20Regolamenti/Reg_Co.Co.Co.pdf